



## Ciampino, Italia Viva sul Bilancio

### “CIAMPINO: ITALIA VIVA SUL BILANCIO

Italia Viva Ciampino per voce del suo Presidenteterritoriale Elio Addressi esprime forte perplessità sulle modalità di gestione e convocazione deiconsigli comunali a ciampino.

Tutto ha avuto inizio l'11 settembre 2025, con unaconvocazione errata del Consiglio comunale a Ciampino. Da quel momento, si sono scatenati unaserie di errori formali con relativi danni a carico dellacollettività, culminati in atti deliberativigiuridicamente inesistenti.

La seduta originaria di settembre, contestata al Tardel Lazio con apposito ricorso dell'Avvocato Forestiero non rispettava i termini di legge per laratifica delle variazioni di bilancio adottate nei mesi precedenti. Per cercare di rimediare, è stataconvocata una nuova seduta il 15 ottobre 2025, ma anche in quell'occasione sono stati discussi e votatiatti ormai privi di efficacia legale ossia Delibere decadute .

La vicenda non è stata priva di conseguenzeeconomiche: la sentenza del TAR Lazio ha stabilito che la convocazione errata del Consiglio costavaall'ente 7.650 euro più IVA, oltre ai costi della sedutaannullata. Un danno diretto per le casse comunali e,quindi, per tutti i cittadini. Sarebbe interessantecapire chi paga, ma in mancanza di risposteconcrete interrogheremo direttamente la Corte deiConti.



E non finisce qui. Il Consiglio del 30 dicembre 2025,convocato come straordinario anziché ordinario, purrispettando i termini di legge, mostra ancora unavolta scarsa conoscenza non solo della normativadegli Enti Locali ma dello stesso statuto del Comunedì ciampino che all'articolo 40, comma 2, disciplina icasi e le modalità delle convocazioni e cita: “ ai finidella convocazione, sono considerate ordinarie lesedute nelle quali vengono iscritte le proposte dideliberazioni inerenti all'approvazione delle lineeprogrammatiche del mandato, del bilancio diprevisione e del rendiconto della gestione.”

Anche in questo caso, i cittadini pagheranno leconseguenze di procedure superficiali e gestite senza la dovuta attenzione?

E' possibile porre fine ad una gestione superficiale del consiglio comunale senza rispetto delle regole fondamentali che sono le leggi e I regolamenti?

La domanda è sempre la stessa, chi pagherà le conseguenze economiche di tutti questi errori? Perché il sindaco non dimette chi continua a perpetrare errori su errori che evidenziano profonde carenze di conoscenza e informazione della materia legislativa riguardante il consiglio comunale? Il Presidente del Consiglio resta ancora in carica, nonostante il ripetersi di procedure costose e discutibili?

Italia Viva chiede un intervento chiaro al Prefetto e al Ministero dell'Interno per garantire trasparenza e il giusto rispetto delle regole e delle norme”. Lo rende noto il Presidente di Italia Viva Ciampino Elio Addressi

[Read More](#)